



adottata dal Direttore Generale in data 5 DIC. 2011

OGGETTO: DELEGHE ADOZIONE DETERMINE DIRIGENZIALI- PARZIALE REVOCA ALLEGATO "F" DELIBERA N° 2314/2005

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1264 del 29 maggio 2002 avente ad oggetto: " *Definizione dei principi per l'attuazione dell'istituto della delega ai dirigenti dell'Azienda per l'adozione delle "Determinazioni Approvazione regolamento e schema dell'atto di determinazione*

La deliberazione n. 2314 del 15 novembre 2005 avente ad oggetto: " *conferimento delega di firma*".

La deliberazione n. 265 del 9 febbraio 2006 avente ad oggetto: " *Atti di delega- Adozione Determinazioni dirigenziali- Regolamento esecutivo*".

Richiamata la Deliberazione n. 414 del 20 aprile 2007 avente ad oggetto: " *assunzione determinazioni dirigenziali - deliberazione n. 189 del 28/02/2007- Rettifica*".

La deliberazione n. 215/C del 17 febbraio 2010 con la quale nella ridefinizione degli assetti organizzativi del Servizio affari generali e legali, viene attribuite al Responsabile del Servizio la delega per la liquidazione degli onorari degli incarichi per il patrocinio legale conferiti con deliberazione del direttore generale.

La Deliberazione n. 1160 /C del 8 settembre 2010 avente ad oggetto: " *Direttore presidio ospedaliero Sirai- Conferimento delega adozione determine*".

CONSIDERATO che il quadro normativo di riferimento, per il conferimento delle deleghe, trova la principale fonte normativa nel Decreto Legislativo n. 165/2001, il quale, all'articolo 2 C 1 recita: "

Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive.

DATO ATTO che l'articolo 5 del Decreto fissando le regole sul potere di organizzazione dispone:

- 1. Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.*
- 2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane*

nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.

3. Gli organismi di controllo interno verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati all'articolo 2, comma 1, anche al fine di proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi e di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione.

DATO ATTO

che gli atti richiamati in premessa sono stati adottati nelle previsioni normative contenute nell'articolo 15-bis (Funzioni dei dirigenti responsabili di struttura) del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i. secondo i seguenti principi:

1. L'atto aziendale disciplina l'attribuzione al direttore amministrativo, al direttore sanitario, nonché ai direttori di presidio, di distretto, di dipartimento e ai dirigenti responsabili di struttura, dei compiti, comprese, per i dirigenti di strutture complesse, le decisioni che impegnano l'azienda verso l'esterno, per l'attuazione degli obiettivi definiti nel piano programmatico e finanziario aziendale.

2. La direzione delle strutture e degli uffici è affidata ai dirigenti secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'atto di cui al comma 1, nel rispetto, per la dirigenza sanitaria, delle disposizioni di cui all'articolo 15-ter. Il rapporto dei dirigenti è esclusivo, fatto salvo quanto previsto in via transitoria per la dirigenza sanitaria dall'articolo 15-sexies.

ATTESO

che il principio generale dell'impianto regolamentare a contenuto normativo, approvato con i richiamati atti, si fonda sulla delega ai Dirigenti dell'Azienda, di atti conseguenti e di grado secondario, rispetto a quanto precedentemente statuito con atti del Direttore Generale dell'Azienda. Che tale modello funzionale prevede dunque che al Dirigente siano delegate funzioni e competenze di carattere gestionale nell'alveo dei principi e della pianificazione statuite dalla Direzione Aziendale.

RICHIAMATA

la Deliberazione n° 2314 del 15/11/2005, con espresso riferimento all'allegato "F" Servizio del personale adempimenti di carattere gestionale in ordine ai ..omissis.....

PRESO ATTO

che il punto 4 del richiamato elenco delle attribuzioni al Dirigente del Servizio del Personale dispone: " *Da esecuzione agli atti di applicazione incidenti sul trattamento economico del personale dipendente ivi compresi gli adempimenti fiscali previdenziali e assicurativi; omissis...*

Che in forza del punto 5 Da esecuzione agli atti di liquidazione delle missioni e straordinari , pronta disponibilità, turni e delle indennità nei limiti previsti dai CC.CC.NN.LL. e nel rispetto degli accordi siglati con le OO.SS e dei fondi determinati con i CC.CC.NN.LL.

CONSIDERATO

che in relazione ai presenti adempimenti gli atti adottati dal Dirigente del Servizio sono carenti dell'atto di rango superiore, adottato dal Direttore Generale, nel quale vengono definiti i contenuti dei successivi atti adottabili dal Dirigente a fronte dell'istituto della delega.

RITENUTO

pertanto, sotto il profilo procedurale, ricondurre alla competenza del Direttore Generale le disposizioni in atto, degli adempimenti stabiliti dai richiamati punti 4 e 5 dell'allegato "F" alla Deliberazione n° 2314 del 15 novembre 2005.

PRESO ATTO

della derivante opportunità di disporre la parziale revoca della delega al dirigente Responsabile del Servizio del Personale, avocando la competenza da parte del

Direttore Generale per le determinazioni in atto delle materie elencate nei punti 4 e 5
4 e 5 dell'allegato "F" alla Deliberazione n° 2314 del 15 novembre 2005.

IL DIRETTORE GENERALE

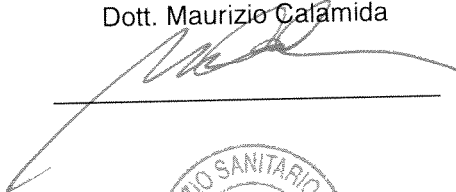
SENTITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa

- di disporre la parziale revoca della delega al dirigente Responsabile del Servizio del Personale, avocando la competenza da parte del Direttore Generale per le determinazioni in atto delle materie elencate nei punti 4 e 5 dell'allegato "F" alla Deliberazione n° 2314 del 15 novembre 2005.
- Disporre che gli adempimenti di liquidazione contraddistinti di punti 4 e 5 dell'allegato "F" alla deliberazione n° 2314/2005 vengano proposti, a cura del Responsabile del Personale, nella forma di Deliberazione del Direttore Generale.
- Di dare atto che resta impregiudicata la delega di firma al Responsabile el Personale in ordine alle comunicazioni relative alle materie oggetto della trattazione del presenta atto.

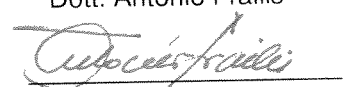
Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Cafamida



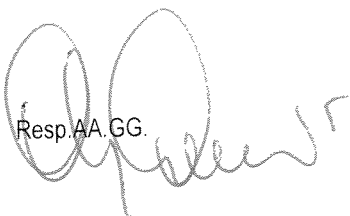
Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Frailis



Resp. AA. GG.



Il responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 1092 del 5 DIC. 2011

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 7 DIC. 2011 al 21 DIC. 2011

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali



[Handwritten signature]

DESTINATARI:

Affari generali e legali